

COMUNE DI MARCEDUSA

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 42

Cetraro, 28.02.2023

Prot. n. 720

La sottoscritta Dott.ssa Anna Maria Roveto, revisore unico del Comune di Marcedusa,

Ricevuta in data 28.02.2023 la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “ **APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2023.2024.2025**”, comprensiva dei seguenti prospetti: All a) Prospetto riepilogativo delle spese di Personale-Rendiconto 2021, All b) Calcolo limite di spese per assunzioni relativo all'anno 2023, All c) Fabbisogno personale 2023.2024-2025;

Visti

- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997, secondo cui al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 482/1968;

-gli artt. 6, 6-ter e 35 del D.lgs. 165/2001

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le

linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

-l'art 48 ,comma 2 , D.lgs. 267/2000;

- la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

- lo Statuto Comunale;

-l'art 39 della legge 449/97 e dell'art 19 comma 8 della legge 448/2001;

esaminata

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto il "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2023-2024-2025", con i relativi allegati;

-la delibera di giunta n. 6 del 31/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, sulla base delle attestazioni dei Responsabili apicali, è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2023, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

- i conteggi predisposti dai competenti uffici rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 21,90 (allegato "B");

-il prospetto (allegato A) , nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte;

Preso atto che l'Ente dichiara :

-sulla base delle stime disponibili rispetto alle entrate correnti future, l'adozione del programma di reclutamento consente di mantenere invariato o in diminuzione, anche nell'arco del triennio, il rapporto tra spesa di personale su entrate correnti registrato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato;

- la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel mantenimento del personale già in servizio;
- nell'individuazione delle figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale;
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale con riferimento al triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1, commi 557 - 557bis - 557ter della Legge 296/2006;
- il rispetto del principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e dell'art 19 comma 8 della legge n.448 del 28/12/2001;
- l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
- il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);

CONSIDERATO CHE

- il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1, ma al di sotto del secondo limite indicato dalla tabella 3 dell'art. 6;
 - secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano nella prima fascia di virtuosità possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
 - con delibera di consiglio n. 14 del 14/09/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2022-2024Ente non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio;
 - con delibera di consiglio n. 15 del 14/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il Bilancio di previsione anni 2022/2024;
 - con delibera di giunta n. 5 del 31/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2023/2025, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/4/2006 n. 198;

- i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile: favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla proposta suindicata;

Si raccomanda di

pubblicare il piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" nell'ambito del sistema di rilevazione SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

di trasmettere il provvedimento alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale;

ESPRIME

Per quanto di competenza parere favorevole all'approvazione della delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto **"Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2023-2024-2025"**.

Dott.ssa Anna Maria Roveto

